

Azionari Caccia alle perle del continente tra buyback, valutazioni e magatrend

RISCOSSA IN EUROPA

di Marco Capponi

Anche se orfana di grandi società tecnologiche e di campioni dell'intelligenza artificiale come Nvidia l'Europa è tornata protagonista nei mercati azionari mondiali. Nel primo trimestre di quest'anno l'indice Eurostoxx 600, che riunisce i 600 titoli a più alta capitalizzazione del continente, è cresciuto del 7%, mentre lo Stoxx 50, composto dalle prime 50 quotate per capitalizzazione, è salito di oltre il 12%, meglio di S&P 500 e Nasdaq americani. Varie ragioni hanno concorso al rally: da una parte la speranza di un ormai prossimo avvio di una stagione di tagli ai tassi di interesse da parte della Bce. Dall'altra le valutazioni, che per le aziende europee sono particolarmente compresse rispetto a quelle americane, e che si sommano a una stagione dei bilanci migliori delle attese. E poi ci sono i singoli settori: quella che per gli Usa è l'intelligenza artificiale, per l'Europa è la difesa. Basta guardare le migliori performance trimestrali dello Stoxx 600: dopo la biotech tedesca Morphosis (+98%), ecco comparire in fila tre titoli della difesa. Nell'ordine, la tedesca Rheinmetall (+81,5%), la svedese Saab (+59%) e l'italiana Leonardo (+56%). Un trend rafforzato nelle ultime settimane dai venti di guerra che soffiano sul continente e dal rischio di escalation del conflitto russo-ucraino. **In questo contesto** i prodotti di risparmio gestito che scommettono sui mercati europei sono riusciti a tenere testa, e spesso a battere, gli indici di riferimento. Nella tabella in pagina **Fida** ha raccolto dieci fondi che investono nelle piazze azionarie del Vecchio continente. La loro performance media da inizio 2024 sfiora il 12% (con punte del 13,4%), che passa alla 22,5% a un anno e al 23,3% su un orizzonte triennale. Quello che si nota subito è come questi comparti investono con perimetri molto diversi tra loro: si passa dai fondi azionari Europa classici, a quelli focalizzati solo su grandi e medie capitalizzazioni, a quelli che utilizzano al-

ternativamente lo stile growth o quello value.

In testa alla classifica Fida c'è il fondo Aperture Investors European Innovation di **Aperture** (parte di **Generali Investments**), che da gennaio sale del 13,4%. **Chiara Robba**, head of Ldi Equity di Generali Am, invita a soffermarsi sul possibile ritorno delle quotazioni in Europa. «Da inizio 2024, grazie a una buona performance dei mercati, sostenuta da dati macro migliori delle attese, una stagione dei risultati che non ha portato grosse sorprese negative, e un ottimismo riguardo il contenimento dell'inflazione che dovrebbe portare le banche centrali a ridurre i tassi di interesse a inizio estate, il numero di ipo è aumentato del 24% attestandosi a un valore di circa 6 miliardi di euro». Se nei prossimi mesi le condizioni macro e di politica monetaria continueranno a essere positivi, se «le società del comparto growth continueranno a sovraperformare» e se la volatilità del mercato sarà bassa, secondo il money manager si potrebbe assistere a una «lunga pipeline» di quotazioni in borsa, comprese le «società che i fondi di private equity vorrebbero vendere».

Il fondo Bgf Continental European Flexible di BlackRock nel 2024 rende il 12,2%, e passa al 23,5% a tre anni. Nell'outlook per il secondo trimestre del 2024 curato dalla chief investment officer fundamental equities Emea del gruppo, **Helen Jewell**, si elencano tre motivi per cui continuare a investire in azioni europee. Primo, «un contesto macro di supporto: l'attività economica cresce e i prezzi energetici di sono stabilizzati». Secondo, «il potenziale taglio ai tassi di interesse»: buona notizia soprattutto per le piccole e medie imprese, «le cui valu-

tazioni sono più compresse rispetto al resto del mercato, e che hanno livelli di debito che possono beneficiare di una sforbiciata ai tassi». Terzo, «il ritorno dei buyback». I riacquisti di azioni proprie in Europa, osserva la money manager, sono ai massimi storici, «e offrono una interessante fonte di rendimento, che si somma al potenziale rialzista dei titoli». Le banche in particolare, spiega BlackRock, «hanno già pianificato di restituire agli azionisti miliardi di euro».

Il comparto Family di Pictet Am rendere l'11,8% da gennaio e più del 43% su un orizzonte triennale. Il gestore, **Cyril Benier**, costruisce il portafoglio puntando a individuare «titoli growth di qualità di società guidate da una famiglia o da un fondatore proprietario influenti, anche in un'ottica di lungo periodo». Il fondo, osserva il money manager, «scambia attualmente con un premio di molto inferiore al mercato rispetto alla storia, nonostante la crescita più elevata, i rendimenti più alti e i bilanci più solidi». Quanto ai settori, il comparto si focalizza in particolare su «trasformazione digitale, informatica, beni di consumo aspirazionali di alta gamma e sanità: trend tuttora interessanti e con opportunità in termini di valutazioni».

Carmignac si appropria all'asset class con il fondo Grande Europa, che da inizio anno rende l'11,3%. «In Europa», spiega **Mark Denham**, responsabile azionario europeo e gestore del comparto, «abbiamo due conviction di lunga data nei settori dell'intelligenza artificiale e dei trattamenti per l'obesità, che nonostante il rally degli ultimi mesi dovrebbero continuare a registrare buone performance nel medio-lungo termine». Al-

cuni esempi? In campo trattamenti anti-obesità il gestore cita «Novo Nordisk, che dovrebbe vedere un aumento dell'offerta in grado di soddisfare la domanda» crescente. Lato AI invece «oltre alle note società statunitensi, troviamo anche alcuni campioni europei, come Asml, che beneficia di tendenze strutturali nella crescita dei suoi prodotti di punta». Infine, il gestore apprezza quelle società «che dimostrano un'elevata redditività di lungo periodo e che reinvestono per il proprio futuro, come Schneider Electric». (riproduzione riservata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161183

UNA SELEZIONE DI FONDI AZIONARI SULLE BORSE EUROPEE PER RENDIMENTO NEL 2024

Nome	Nome società	Categoria Fida	Perf. 2024	Perf. a 1 anno	Perf. a 3 anni
Aperture Investors European Innovation D	Generall Investments	Az. Eur. (Emergenti e Sviluppati)	13,36%	25,84%	-
Multilabel SICAV Orchestra Europ. L/S Eq. C	Came Gl. Fund Managers	Az. Eur. (Emergenti e Sviluppati)	12,52%	17,56%	0,09%
BGF Continental European Flexible AI2	BlackRock	Az. Eur. (Sviluppato escl. UK) - Large & Mid Cap	12,18%	21,09%	23,51%
JPM Europe Strategic Growth C	JP Morgan Am	Az. Eur. (Sviluppato) - Large & Mid Cap Growth	11,94%	20,44%	29,61%
PriviEdge JPMorgan Eurozone Equity N	Lombard Odier Funds	Az. Eur. (Sviluppato) - Large & Mid Cap Value	11,91%	25,03%	36,49%
JPM Europe Equity Plus C	JP Morgan Am	Az. Eur. (Sviluppato) - Large & Mid Cap	11,86%	22,08%	43,44%
Pictet-Family R	Pictet Am	Az. Eur. (Sviluppato) - Mid & Small Cap Growth	11,77%	21,25%	-1,74%
Comgest Growth Europe R	Comgest Am	Az. Eur. (Sviluppato) - Large & Mid Cap Growth	11,44%	24,97%	41,82%
Carmignac Grande Europe A	Carmignac	Az. Eur. (Emergenti e Sviluppato)	11,34%	20,99%	18,68%
Man GLG Pan-European Equity Growth DF	Man Asset Management	Az. Eur. (Sviluppato) - Large & Mid Cap Growth	11,33%	26,15%	18,04%

Performance calcolate sui dati disponibili il 26/03/2024. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi

Fonte: Fida

Withub

AL TOP Sicav

	Perf%	Rating 12 mesi	Indice di rischio
JPM US Technology D (acc)-EUR	49,71	C	21,56
MSIF Global Opportunity Z EUR	43,42	D	20,23
JPM Global Growth X Acc \$	39,62	B	18,64

Azionari Europa

EurizAM Italian Equity I Cap EUR	31,32	A	13,27
ING Direct Top Italia Arancio P Dis EUR	31,24	B	15,12
EF Equity Italy Smart Volat Z EUR	30,15	B	13,93

Azionari USA

BGF US Growth CL A2 EUR	44,84	C	17,46
JPM US Growth C Acc \$	44,59	B	15,92
UBS (Lux) ES USA Growth B	38,58	C	16,79

Azionari specializzati

JPM US Technology C (acc)-USD	52,23	C	23,19
Pictet Digital I \$	50,30	C	17,55
BNP Paribas Japan Small Cap Clash JPY	48,83	A	15,94

Bilanciati

Global Opportunities I	28,47	C	15,81
Algebris Financial Income RD Dis EUR	21,90	B	10,33
CoRe S Core Tgt Alloc 100 (II) E EUR	17,25	B	8,44

Obbligazionari

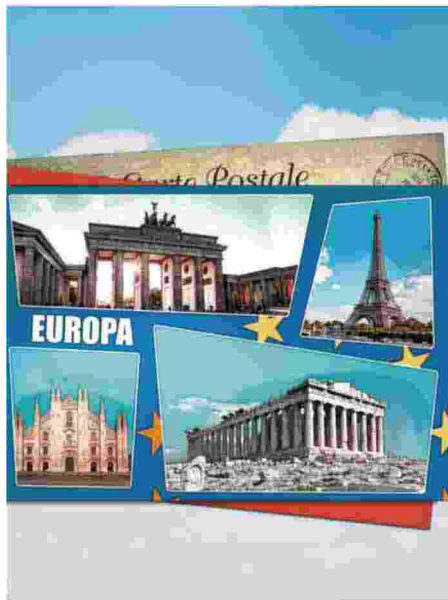
Aberd Frontier Mkts Bd X Cap EUR Hdg	24,81	B	10,26
GS III Front Mkt Debt HC X Cap EUR Hdg I	20,99	C	10,77
KIS - Financial Income P-USD	20,98	B	5,96

Monetari

DWS US Dollar Reserve Acc	6,76	B	0,51
Nordea 1 Norwegian Sh T. B Fund BI NOK	6,34	E	0,37
JPM USD St Mon M VNAV X Acc \$	5,82	B	0,27
Invesco USD Ultra-Short Term Debt A \$	5,75	C	0,34

Flessibili

BSF Systematic Glb Equity E2 Cap EUR	23,19	B	10,50
CH Provident 1-Med P	20,92	B	10,89
AZ F.1 Equity America B-AZ FUND EUR	20,46	C	15,00



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.